

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Hollywood 2025
«Ecco a chi darei io
il premio Oscar»
di **Paolo Mereghetti**
a pagina 34



Marcello Balestra, il libro
«E Lucio Dalla mandò
un suo sosia in Cina»
di **Roberto Scorrane**
a pagina 23



Oggi il vertice a Londra con i leader Ue. Il presidente ucraino dopo la lite alla Casa Bianca: Stati Uniti partner strategico

Scure di Trump, Europa con Kiev

Zelensky da Starmer. Gli Usa pensano di tagliare tutti gli aiuti. Macron: «Arginiamo Putin»

UN'ALTRA AMERICA

di **Federico Fubini**

Nel marzo del 1941 il presidente Franklin Delano Roosevelt firmò una legge il cui nome e spirito sarebbero tornati con la guerra all'Ucraina. Si chiamava *Lend-Lease Act* e impegnava gli Stati Uniti, nove mesi prima dell'attacco giapponese a Pearl Harbor, a sostenere gli alleati con prestiti e affitti di mezzi militari o di tipo diverso. Ad esso si sarebbe ispirato Joe Biden per la prima delle leggi in aiuto di Kiev, lo *Ukraine Democracy Defense Lend-Lease Act of 2022*, proprio perché l'originale aveva avuto tanto successo.

continua a pagina 26

PROVA DI SERIETÀ

di **Giuseppe Sarcina**

Donald Trump dice che Volodymyr Zelensky «non ha carte in mano» nella guerra in Ucraina. L'Europa ne ha? Si attendono risposte tra oggi, al vertice di Londra, e il 6 marzo, giorno del Consiglio europeo. È il momento di chiarirsi le idee e prendere decisioni difficili. I piani del confronto sono tre: la politica, la forza militare, gli interessi economici. Il primo punto è cruciale: l'America di Trump può ancora essere considerata un'alleata affidabile? I segnali delle ultime settimane non sono incoraggianti.

continua a pagina 26

Dopo lo scontro del presidente ucraino con Trump (che pensa di tagliare gli aiuti all'alleato) il premier britannico Starmer abbraccia Zelensky: «Resteremo con voi fino alla fine». Anticipato il bilaterale in attesa del vertice che si terrà oggi tra i leader europei, Nato e Turchia. E mentre Zelensky definisce gli Usa partner strategici, Macron attacca: «È Putin che gioca con la terza guerra mondiale».

da pagina 2 a pagina 13

COSÌ È SCATTATO

L'agguato-show in dieci minuti

di **Massimo Gaggi**

a pagina 10

GIANNELLI



IL RETROSCENA

Meloni chiama Donald E agli alleati: equilibrio

di **Adriana Logroscino**

Ieri sera Giorgia Meloni ha chiamato Donald Trump. E agli alleati europei ha chiesto «equilibrio senza rigidità».

a pagina 11

ZINGARETTI: GOVERNO DIVISO, SPINA PER LA UE

Salvini elogia il tycoon Dubbi nella Lega, FI frena

di **Arachi, Meli e Zapperi**

Salvini elogia Trump, ma la Lega ha dubbi e FI frena. Divisione, per Zingaretti, che è una spina nel fianco dell'Europa.

alle pagine 12 e 13

Serie A Gran reazione degli azzurri dopo il gol capolavoro di Dimarco



Uno dei duelli tra Romelu Lukaku e Francesco Acerbi durante la sfida Napoli-Inter allo stadio Maradona (Alfredo Falcone/LaPresse)

Il pari tra Napoli e Inter lascia aperto il campionato

di **Bocci, Condò, Scozzafava e Tomaselli**

Alla fine, la sfida scudetto tra Napoli e Inter è un pareggio. Al capolavoro di Dimarco, dopo i cambi di Inzaghi e Conte a dieci minuti dalla fine, risponde Billing. Ovazione al Maradona. Che prima della gara ha ricordato il giornalista del *Corriere* Fabio Postiglione, da poco scomparso.

alle pagine 38 e 39

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

SE LA POLITICA VA NELLA TERRA DI NESSUNO

Nénéismo quantico. Nel corso della direzione del Pd, la segretaria Elly Schlein ha ribadito la sua posizione sulla guerra in Ucraina, quella di non stare né con questo né con quello: «Non siamo con Trump e il finto pacifismo che cela una resa all'aggressore e non saremo con l'Europa per continuare la guerra». In politica, ma anche in altri ambiti, questa terza via è stata teorizzata da Roland Barthes e ha un nome preciso: nénéismo. Che consiste nello

Il rifiuto
Né di qua
né di là:
la leader pd
e le vie
di mezzo
che sono
vie di fuga

stabilire due contrari e nel soppesarli l'uno con l'altro in modo da rifiutarli entrambi.

Ma Schlein ha anche sollecitato un «salto quantico», un passaggio da una realtà all'altra o, come comunemente si crede, un qualcosa di grandioso che porta a una dimensione nuova. D'improvviso, ci ritroviamo in un multiverso preso in prestito dai film della Marvel, piccoli «Ant-Man» intrappolati nel regno quantico. Schlein ha la straordinaria capacità di passare dalla fan-

tascienza alla fantapolitica, quella terra di nessuno, però molto popolata, dove trionfa l'irrisolutezza, la titubanza, il galleggiamento.

Forse governo e opposizioni non si rendono conto che i valori della democrazia liberale sono in serio pericolo, sotto i colpi demolitori di Putin e di Trump. Dopo la scena raccapricciante in diretta dallo Studio Ovale, le vie di mezzo sono solo vie di fuga. Per quanto quantiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARSI E PANELLA

«Io tra i morti, poi il ritorno per rivederla»

di **Aldo Cazzullo**
e **Elvira Serra**



«Sono sceso tra i morti e tornato per rivederla». Vittorio Emanuele Parsi e Tiziana Panella, storia di una rinascita.

a pagina 21

PRATESI AVEVA 90 ANNI

Addio a Fulco il papà del Wwf che ha protetto cento oasi

di **Paolo Conti**



Addio a Fulco Pratesi, fondatore del Wwf in Italia. Aveva 90 anni e viveva a Roma. Architetto, giornalista e collaboratore del *Corriere* dal 1973 al 2024, disegnatore, è «stato la guida per un'intera generazione di naturalisti». Il primo articolo sull'eccesso di cacciatori in Italia.

a pagina 20 **Morosi**

AL GEMELLI, RESTA IN PROGNOSI RISERVATA

Né febbre, né crisi, il Papa è stabile «Risponde bene all'ossigenoterapia»

di **Gian Guido Vecchi** e **Margherita De Bac**

Papa Francesco «non ha avuto altre crisi e non ha febbre». C'è ancora il rischio di una nuova infezione e saranno fondamentali le prossime ore. Ha alternato ventilazione meccanica a ossigenoterapia, è sempre vigile.

alle pagine 16 e 17 e commento di **Sergio Harari**

IL MINISTRO GILBERTO PICCHETTO FRATIN

«Zero emissioni nel 2050 soltanto con il nucleare»

di **Enrico Marro**

«Con il nuovo nucleare — dice il ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin — l'obiettivo zero emissioni raggiungibile nel 2050. Impossibile con le sole rinnovabili».

a pagina 28

